

CODICE DI “FAIR PRACTICES” DELLO EUROPEAN PRODUCERS CLUB (EPC) PER LE PIATTAFORME VIDEO-ON-DEMAND QUANDO COMMISSIONANO NUOVE OPERE (“ORIGINALS”) AI PRODUTTORI INDIPENDENTI.

Il ruolo di una produzione indipendente è quello di scoprire talenti, avviare progetti creando o acquisendo proprietà intellettuali, sviluppare sceneggiature, attrarre ai progetti i talenti creativi, produrre opere cinematografiche o contenuti televisivi, e commercializzare/monetizzare le opere attraverso distributori e/o venditori internazionali, raggiungendo il pubblico nelle sale cinematografiche, via emittenti televisive, servizi VOD, o qualsiasi altro mezzo.

Il ruolo di una società di produzione indipendente è al cuore di ogni progetto e consiste nello sviluppo creativo, nella produzione e gestione del budget e nel management finanziario. Il valore di questo ruolo dovrebbe essere riconosciuto nelle relazioni tra i produttori indipendenti e i servizi di VOD, in particolare attraverso termini contrattuali relativi al finanziamento ed allo sfruttamento di ogni progetto.

Questo codice di *fair practices* mira a stabilire i parametri base che dovrebbero essere applicati nei contratti delle piattaforme VOD quando commissionano (“Originals”) film lungometraggi, serie TV e altre opere audiovisive ai produttori indipendenti.

1. Remunerazione equa e proporzionata e partecipazione economica per i produttori.

Il principio per un’appropriata e proporzionata remunerazione, che è già richiesta dall’UE per autori, registi, e altri detentori di diritti, dovrebbe essere applicata anche ai produttori indipendenti.

Una remunerazione appropriata e proporzionata per le società di produzione che includa ragionevoli compensi per i produttori (*producer fee*), spese generali (*overhead*) secondo gli standard del settore e compensi aggiuntivi da determinarsi equamente sulla base dei risultati di visualizzazione.

Un’adeguata voce di imprevisti (*contingency*) dovrebbe essere parimenti inclusa nel budget approvato dai servizi di VOD.

2. Il contributo del produttore e il suo diritto a partecipare a future opere derivate.

Quando un produttore indipendente ha acquisito, creato o co-sviluppato una proprietà intellettuale, quella stessa proprietà dovrebbe restare al produttore, inclusi i diritti relativi a *sequels*, *prequels*, *remakes*, e ad ogni altra opera audiovisiva derivata basata sul film o sulla serie TV originari.

Ad esempio, la società che ha prodotto la prima stagione di una serie TV basata su una specifica proprietà intellettuale, dovrebbe essere coinvolta come produttore di tutte le stagioni successive di quella stessa serie.

Lo sfruttamento dei diritti concessi al servizio VOD dovrebbe essere limitato ai diritti del film o della serie TV che il servizio di VOD necessita in relazione al primo sfruttamento dell’opera sulla sua piattaforma, permettendo al produttore di effettuare un ragionevole ulteriore sfruttamento dei diritti restanti o inutilizzati, per esempio attraverso l’uscita in sala - laddove appropriato - e/o lo sfruttamento dei diritti *Free TV* trascorso un determinato periodo di esclusività. Le piattaforme VOD dovrebbero richiedere solamente la licenza dei diritti che effettivamente sfrutteranno, oppure acquisire tutti quei diritti addizionali a fronte di un compenso ulteriore e ad un giusto valore di mercato.



Tutti i diritti di sfruttamento concessi al servizio VOD dovrebbero ritornare in capo al produttore indipendente dopo un ragionevole periodo di tempo.

3. Trasparenza e Responsabilità

Affinché un produttore indipendente riceva informazioni sull'andamento e il successo delle opere che ha prodotto, le piattaforme VOD dovrebbero fornire alla società produttrice dati completi e su base regolare riguardo lo sfruttamento dell'opera e in particolare (i) il numero delle visualizzazioni complessive che l'opera ha generato sulla piattaforma, inclusi i dati relativi ai territori maggiori, così come (ii) informazioni rilevanti e complete riguardo a qualsiasi sfruttamento al di fuori del servizio VOD e a qualsiasi ricavo generato da tale ulteriore sfruttamento.

4. Aiuti Pubblici e Incentivi Fiscali

Benefici nazionali o sussidi, fondi di finanziamento regionali e/o incentivi fiscali destinati alle opere nazionali ed europee dagli stati membri dovrebbero essere accessibili solamente dalle società di produzione indipendenti. Tali supporti dovrebbero essere riconosciuti dalle piattaforme VOD come parte del contributo finanziario investito dal produttore e dovrebbero permettere alla società di produzione di mantenere la proprietà e il controllo di diritti di sfruttamento che abbiano un valore realmente equivalente al contributo da loro investito.